

Studio Rag. Toti Cottone

&

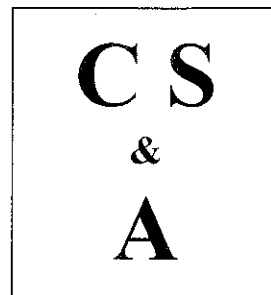
Associati

Commercialisti e Revisori Contabili

Consulenza

Fiscale / Tributaria / Aziendale

- Via La Marmora 85 - 90143 Palermo - tel. 091/6257740- 091/300210
091/6268125 - E-mail: sacotton@alice.it - P.iva: 05505230820



Preg.mo Sig. Presidente
Avv. Giovanni Immordino
Preg.mo Sig. Tesoriere
Avv. Filippo Costanza
Ordine degli Avvocati di Palermo

Palermo, 12 maggio 2020

In relazione alle "osservazioni al progetto di bilancio consuntivo 2019 e al bilancio preventivo 2020" del 07 maggio 2020, promosse da alcuni Consiglieri dell' Ordine degli Avvocati di Palermo, mi corre l'obbligo di puntualizzare quanto segue:

la verifica annuale dei residui attivi e passivi viene sempre eseguita, proprio al fine di eliminare esclusivamente quelle partite per le quali non esistono più, con certezza, i presupposti per mantenerli in bilancio. Vengono conseguentemente mantenute in bilancio, come crediti attivi, tutte quelle quote che, a chiusura di esercizio, non possono intendersi tecnicamente prescritte o determinate come inesigibili o irrecuperabili con apposita deliberazione consiliare.

Volendosi ad esempio riferire all'ultimo biennio, è stato accertato che, nell'anno 2018, sono state azzerate dalle somme in bilancio n.120 quote (di n.19 iscritti) per un importo pari ad € 25.550,00, e che nell'anno 2019 ne sono state azzerate n.127 (di n.22 iscritti) per complessivi € 26.087,00.

Inoltre, nei due bilanci consuntivi citati, così come in quelli degli anni precedenti, è stata sempre redatta la tabella riepilogativa dei crediti residui a fine esercizio.

Anche per l'anno 2019, i dati contabili evidenziano che i crediti per quote al 31/12/2018 ammontavano ad € 1.050.536,40, e che a seguito delle riscossioni e dell'attività di verifica o di riscossione promosse dall'Ordine, sempre nel corso dell'anno 2019, sono stati incassati di questi ben € 388.847,95, con una evidente riduzione del credito ad € 661.688,45.

Tenendo ferma tale complessiva partita creditoria, ritenendo certamente fuori da ogni rischio quanto meno di intervenuta prescrizione dei crediti relativi agli anni 2015-2018, pari ad € 544.800,00 risulterà che le somme per le quali si potrà approfondire un eventuale valutazione sullo stato del credito, al fine di pervenire, eventualmente, a possibili azzeramenti (al netto delle attività di recupero in corso) è pari a complessivi € 116.888,45.

Tale ultima somma, peraltro, a fronte delle sopravvenienze attive che da ultimo sono state accertate a seguito dell'estinzione dell'investimento su BNL e della verifica debitoria della posizione con il CNF (avuta solo in data 12.05.2020), risulta superiore ad € 364.000,00.

Sul punto, pertanto, pur non aderendo alle diverse osservazioni fornite da alcuni Consiglieri, ove si volesse ritenere non ammissibile il ricorso all'avanzo di gestione accumulato dall'Ente per la

copertura del rischio, queste potrebbero essere ampiamente recuperate dal cospicuo avanzo di bilancio che a questo punto va determinato non più nella somma di € 21.710,58 ma nella maggiore somma di € 386.070,11.

Nel riportarmi per il resto, alle osservazioni già fornite con nota del 04 maggio 2020, resto a disposizione per ulteriori eventuali precisazioni e porgo cordiali saluti.

Rag. Toti Cottone